









Stefano D'Orazio Virtus Basket Velletri

Ancora un esordio casalingo sfortunato per la VirtusVelletri in Serie C, cambiano i nomi (da C2 a C Silver) ma resta l'amarezza per coach Mancini che vede sfuggire un risultato importante alla prima di campionato. Lo scorso anno toccò i veliterni persero un scontro importante di un solo punto, sabato 3 ottobre invece alla Polivalente si sono dovuti arrendere al Frascati solo ai tempi supplementari dopo un'incredibile rimonta.



I tuscolani si presentavano sul campo gialloblu come i grandi protagonisti del mercato, tanti gli acquisti importanti e la voglia di vincere, dimostrata subito con un avvio notevole in attacco mentre i padroni di casa, privi dell'infortunato Garofolo, stentavano a trovare la via del canestro. Il Frascati continuava a mettere punti in cascina anche nel secondo e terzo quarto, arrivando all'ultimo parziale con la partita sostanzialmente in mano e, oggettivamente, giocando meglio della Virtus. Diciotto i punti di vantaggio degli ospiti, che però non hanno spaventato i veliterni, partiti alla grande nell'ultima frazione grazie al solito D'Orazio che, come spesso accade, si è caricato la squadra sulle spalle e ha messo a segno tutto il possibile, compreso il tiro del pareggio sul 73-73 che ha portato il match all'overtime. Anzi, l'equilibrio poteva addirittura essere spezzato nei secondi finali, con l'ennesima palla recuperata dai virtusini con alcuni secondi da giocare, ma il colpaccio non riesce, spazio quindi al primo tempo supplementare. La paura di perdere una partita comunque ben giocata ha spinto quindi i tuscolani a riprendere con calma la via del canestro, mentre i veliterni hanno pagato probabilmente la fatica mentale e fisica di riacciuffare un match che sembrava perso. Oltre a D'Orazio, che conclude con 30 punti personali, ottime per la Virtus le prove di Rosichini, sia in attacco che in difesa, e Garbellini, soprattutto nel secondo tempo. Per i tuscolani, che saranno sicuramente protagonisti del girone, alte percentuali da tre punti nei momenti decisivi con Camillucci durante tutta la partita e Spizzichini soprattutto all'inizio.

